



Me_Dea_{lab#1}

LABORATORIO DI RECITAZIONE E MOVIMENTO SCENICO
condotto da Giuseppe Massa e Sabino Civilleri

Il nostro primo confronto con la tragedia greca avviene nel 2018 con *Antigone Power*, vincitore del bando MigrArti. Il progetto consisteva nella realizzazione di alcuni laboratori multidisciplinari e multiculturali dai quali è scaturita in particolare una riscrittura della tragedia di Ubah Cristina Ali Farah e che sono sfociati successivamente nello spettacolo diretto da Giuseppe Massa.

<http://www.ateatro.it/webzine/2018/08/08/lumana-cecita-nellantigone-multietnica-diretta-da-giuseppe-massa/>
http://www.drama.it/index.php?option=com_content&view=article&id=25927:antigone-power&catid=39&Itemid=14

L'anno successivo viene realizzato, in collaborazione con l'Università di Melbourne, un workshop presso l'associazione per rifugiate Wellsprings rivolto a donne provenienti dall'Asia.

https://arts.unimelb.edu.au/school-of-languages-and-linguistics/our-research/research-projects/transcultural-trajectories-in-italian-theatre?fbclid=IwAR316N8yPyqeP3OcN6EszbsHLDtY6uLgP6MIaGxiISQW1TmBhvwK_5e6nM0

Lo scorso anno viene presentato a Palermo, all'interno del Prima Onda Fest, *Antigone Screaming*; frutto del laboratorio di scrittura creativa condotto da Ubah Cristina Ali Farah e del successivo laboratorio teatrale multiculturale diretto da Giuseppe Massa.

[palermo.repubblica.unaantigonemultiunica](http://www.palermo.repubblica.unaantigonemultiunica)
<http://www.paneacquaculture.net/2022/01/10/donna-popolo-oppresi-il-varco-aperto-da-antigone-screaming-di-suttascupa/>
<https://www.bbc.com/news/world-africa-59701738>

Progetto

Me_Dea prevede un percorso di formazione e creazione che, attraverso sette laboratori (comunicazione, scrittura, scenografia, recitazione, movimento scenico, audiofonica e illuminotecnica) conduca a uno spettacolo ideato, realizzato e messo in scena da una compagnia multiculturale formata da attori e musicisti professionisti, migranti, rifugiati e immigrati di seconda generazione. *Me_Dea* intende utilizzare il teatro come luogo ideale in cui sperimentare l'incontro transculturale, creando nuovi spazi sincretici dove mito e contemporaneità possano dialogare: un virtuoso dispositivo di creazione partecipata. **Lo step #1 sarà dedicato alla recitazione e al movimento scenico.**



Note

L'obiettivo della call è formare un gruppo di lavoro con cui continuare attraverso ulteriori step la ricerca su Medea investigando in particolare il ruolo e la funzione del *Coro*.

Il gruppo verrà stimolato allo sviluppo della presenza scenica e dell'ascolto tra compagni di lavoro. Oltre che sulla libera espressività vocale dei partecipanti, si porrà l'attenzione sulla scansione e sulla ritmicità della parola. Stralci del testo euripideo verranno tradotti nella lingua madre di ciascun partecipante, il multilinguismo è una delle caratteristiche dei precedenti lavori di Sutta Scupa. L'intervento coreutico fornirà un alfabeto gestuale che sarà strumento per la costruzione di un linguaggio comune. Su queste basi verrà sviluppata la drammaturgia del movimento che accompagnerà i momenti di insieme corale e la presenza del singolo come parte del tutto scenico. Affronteremo la dimensione corale e coreutica presente nella Medea, spostando la nostra creatività sull'eterogeneità del corpo scenico e conseguentemente sulla composizione del coro come ensemble. Il laboratorio è aperto a tutta la cittadinanza, in particolare ad attrici e attori, performer e alle comunità di migranti presenti nel territorio.

<https://swite.com/suttascupa>

<https://www.areamadera.org/>

PER PARTECIPARE: I candidati possono inviare entro il 27 Marzo una lettera motivazionale, il curriculum e una foto ad a.c.suttascupa@gmail.com specificando nell'oggetto "Me_Dea Lab #1" seguito dal proprio nome e cognome.

Dove: Area Madera, via dello Spasimo 5 Palermo

Quando: dal 31 Marzo al 3 Aprile h 16-20 (31 Marzo h 20-24)

Numero partecipanti: max 10

x info tel 327 9943178

è prevista una quota simbolica di € 40 per l'iscrizione

a.c. Sutta Scupa,

Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo – Regione Siciliana, Assessgorato alle CulturE - Comune di Palermo, Consulta delle Culture - Comune di Palermo, DAMS di Palermo – Dipartimento scienze umanistiche, Vrije -Università di Bruxelles, CEREP-Centro di Insegnamento e Ricerca di Studi Postcoloniali – Università di Liegi, Ecomuseo Mare Memoria Viva, Opera Circus Company, Museo Pasqualino, Teatro Libero, ass. Latitudini, Nostra Signora, Centro Astalli Palermo, Ass. UN.I.S., A.P.S. 'a Strummula, Incastri Creativi, Sviluppo Solidale, ass. Asante, Moltivolti, Fabbrica 102, Balarm



GIUSEPPE MASSA (1978 Palermo) si forma con Claudio Collovà, Antonio Latella, Franco Scaldati e Matteo Bavera. Debutta come attore nel '97 in Miraggi Corsari di C. Collovà, col quale intraprende un percorso di formazione lungo 8 anni. Nel 2002 è diretto da A. Latella in Querelle de Brest di J. Genet e successivamente in Bestia da Stile di P.P. Pasolini, che debutta alla Biennale di Venezia 2004. È diretto da F. Scaldati e M. Bavera ne La gatta di pezza (Schauspielhaus Dusseldorf). Nel 2006 fonda, insieme a Fabrizio Ferracane e Giuseppe Provinzano, la compagnia SUTTA SCUPA che prende nome dal suo primo lavoro scritto e diretto. Il testo viene segnalato ai Premi Ubu e alcune scene vengono inserite da Wim Wenders in The Palermo Shooting. Alcuni suoi testi vengono messi in scena da Antonio Latella (MAMMA MAFIA scritto insieme a Federico Bellini e Sybille Meier (Schauspielhaus Colonia); KAMIKAZE NUMBER FIVE, che debutta al Napoli Teatro Festival. Nel 2016 Editoria e Spettacolo pubblica una raccolta di alcuni suoi testi (editoriaespettacolo.com/prodotto/teatro-giuseppe-massa/). I suoi spettacoli vengono ospitati in Francia (Théâtre Malakoff Parigi, Théâtre National de Strasbourg), Germania, Austria, Romania (Teatrul Bulandra Bucarest), Polonia, Grecia; in diversi festival e teatri italiani, fra gli altri: Piccolo Teatro di Milano, Roma Europa Festival, Teatro Rasi di Ravenna, Orestidi di Gibellina, Festival Inequilibrio di Castiglione, Teatro Quirino di Roma, Teatro dell'Elfo di Milano. Tra gli altri si segnalano i seguenti spettacoli scritti e diretti: RINTRA 'U CUORI (a Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti), Festival delle Colline Torinesi 2008. CHI HA PAURA DELLE BADANTI?, Schauspielhaus Graz 2012, vincitore del Premio Museo Fratelli Cervi 2014 di Gattatico (Reggio Emilia). MIRACOLO, Primavera dei Teatri di Castrovillari, Italian Focus (Atene e Salonicco). Dal 2015 cura la regia degli spettacoli della compagnia multiculturale Sutta Scupa: ORLI di Tino Caspanello, ANTIGONE POWER di Ubah Cristina Ali Farah e CONTRO IL PROGRESSO di Esteve Soler. Nel 2019 è ospite dell'Università di Melbourne dove dirige, presso l'associazione per donne rifugiate Wellsprings, un workshop su Antigone Power. Nel 2020 dirige Miracolo in chorus che debutta allo Spasimo di Palermo, l'anno scorso Antigone Screaming che debutta al Prima Onda Fest di Palermo.

SABINO CIVILLERI (1976 Palermo) Nel 1997 con Emma Dante fonda la Compagnia SUDCOSTAOCCIDENTALE. Dal laboratorio permanente, fondato sulla autorialità dell'attore nascono spettacoli come MPALERMU, Carnezzaria, La Scimia, BALLARINI, Bestie di scena, scritture sceniche vincitrici di numerosi premi tra i quali PREMIO SCENARIO e PREMIO UBU. Docente presso La Scuola Dei Mestieri del Teatro Biondo Stabile di Palermo per due trienni 2015/16/17 e 2018/19/20. Firma i movimenti coreografici di GISELA! di Hanse Werner Henze presso il Teatro Massimo di Palermo 2015. Al cinema lavora come attore ne LA TRATTATIVA di Sabina Guzzanti. Nel 2009 fonda con Manuela Lo Sicco l'Associazione Culturale CIVILLERI LO SICCO. La coppia artistica collabora e lavora nell'ambito della formazione e della ricerca con strutture quali: La Fondazione Mertz, La GAM di Torino, Art Performing Festival di Torino, Collinarea Festival di Lari, Teatro Era di Pontedera, Crt di Milano, Atir Teatro Ringhiera, Teatro dei VentI, Teatro Akropolis di Genova. Collabora con l'Università degli studi di Palermo - Dipartimento di scienze umanistiche, nascono così progetti artistici come Sub Specie Aeternitatis all'interno dell'Oratorio serpottiano di Santa Cita; RUAH- il respiro di Dio per il giorno della memoria presso Palazzo Steri. Nel 2020 si fa promotore di un laboratorio di ricerca multidisciplinare in collaborazione con artisti del territorio di Palermo, si costituisce così Genia. Presidente del FESTIVAL PRIMA ONDA, quest'anno è alla sua seconda edizione. Firma le regie di EDUCAZIONE FISICA (2011) di Elena Stancanelli, TANDEM (2013), BOXE (2015) di Enrico Ballardini, BIANCA (2019), ALL' ANGOLO (2019) regia Sabino Civilleri e Manuela Lo Sicco, liberamente tratto dal romanzo "Così in terra" di Davide Enia.